



COMUNE DI LABICO
Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

N. 20 del Reg. Data 30/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
---	--

L'anno duemilaQUINDICI, il giorno 30/11/2015 con inizio alle ore 10,00 si è riunito nella sala consiliare sita nella Residenza Municipale - Palazzo Giuliani - il Consiglio Comunale.

Alla 1° convocazione in sessione STRAORDINARIA - seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Galli Alfredo	SI	
Scaccia Giovanni	SI	
Galli Luciano	SI	
Paoletti Adriano	SI	
Ricci Nadia Teresa	SI	
Giordani Andrea	SI	
Tulli Nello	SI	
Spezzano Maurizio	SI	

Assegnati 8 In carica 8	Presenti 8 Assenti 0
------------------------------------	---------------------------------

Presiede il **Sindaco** – sig. **Alfredo Galli**

Assiste il Segretario Comunale **d.ssa Paola Nicoletti**

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno **avv. Grazia Tassiello**

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima convocazione**, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che prima della trattazione dell'ODG il Sindaco ricorda i recenti atti terroristici avvenuti in Francia, dà lettura di un documento a sua firma che esprime solidarietà al Popolo Francese e cordoglio alle famiglie delle vittime degli attentati, (allegato alla deliberazione n. 17) e chiede venga osservato un momento di raccoglimento.

Nel corso della seduta vengono nominati scrutatori i Consiglieri **Galli Luciano, Paoletti Adriano** (per la maggioranza) e **Spezzano Maurizio** (per la minoranza);

Si dà atto che:

- La seduta è registrata in base al combinato disposto degli **articoli 39 e 40** del regolamento comunale sul funzionamento del consiglio comunale, modificato, da ultimo, con la deliberazione del **C.C. n. 7/2014**, talchè gli interventi non sono riportati nel testo delle singole deliberazioni ma in appositi file audio elettronici resi disponibili sul sito web istituzionale del Comune e scaricabili senza costi a carico dei cittadini; riprodotti altresì su apposito CD custodito presso la Segreteria comunale a cura del Capo Dipartimento I°,
- i file audio relativi agli interventi svolti sull'ODG della presente seduta sono consultabili e scaricabili accedendo al sito web istituzionale del Comune, percorso: [http:// www.comune.labico.rm.gov.it/home/'palazzodivetro'](http://www.comune.labico.rm.gov.it/home/'palazzodivetro') - audio consigli comunali.
- Si dà atto che alle ore **15,00**, dopo la votazione sul punto **10** abbandona l'aula il consigliere Giordani Andrea talchè i presenti risultano **7** mentre alle ore **15,10**, durante la discussione sul punto **11**, esce il consigliere Scaccia Giovanni e i presenti restano in numero di **6** consiglieri.
- la seduta viene dichiarata chiusa dal Presidente alle ore **15,30 circa** per esaurimento dell'ODG, essendo stati ritirati dal medesimo i punti **5, 6, 9 e 12**.



COMUNE DI LABICO

Provincia di Roma

Area Servizio DIPUTATI Ufficio

PROPOSTA N. 4
di

DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO APPROVAZIONE PROGETTO PER ADESIONE ALLA PRATICA DEL GRUPPAGGIO BORSO DEL RITIRO DEI LIQUIDI VERBALI

Data L'Assessore di riferimento
Data Il Responsabile del procedimento

PARERI

(Art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267)

SERVIZIO INTERESSATO	SERVIZIO RAGIONERIA
PARERE DI	
REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE <i>(in caso di impegno di spesa o diminuzione di entrata)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario 	<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
Data <u>24/11/2015</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>	Data Il Responsabile <u>[Signature]</u>

UFFICIO SEGRETERIA

Approvata nella seduta del 24/11/2015 n. 20
 Non approvata
 Rinvia
 Immediatamente eseguibile
 Da trasmettere: Al Capigruppo Alla Prefettura Al Servizio DIPUTATI
 Data 24/11/2015 Il Responsabile [Signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** il Comune di Labico è ha in essere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in forma differenziata, servizio “porta a porta”, dall’anno 2012;
- **che**, al fine di migliorare la qualità e le quantità del servizio, è intenzione dell’Amministrazione comunale incentivare la pratica del “Compostaggio domestico”, già parzialmente attuata, per la riduzione dei rifiuti organici (frazione umida) da conferire alla piattaforma di raccolta;
- **che** la pratica del “Compostaggio domestico” può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni, di orti e/o giardini privati, operando di conseguenza un doppio risparmio sia collettivo, che personale per chi lo pratica;

CONSIDERATO:

- **che** l’introduzione della pratica del “Compostaggio domestico” è prevista nel “Regolamento I.U.C. – Imposta Unica Comunale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08.09.2014;
- **che** nel citato regolamento è prevista una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa del tributo TARI, per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti;
- **che** si rende necessario regolamentare la materia del “Compostaggio domestico al fine di incentivare e fornire le opportune indicazioni per la corretta gestione di tale pratica;

VISTO il “*Regolamento Comunale per l’adesione alla pratica del compostaggio domestico dei rifiuti solidi urbani*” predisposto dal III Dipartimento Ambiente, Edilizia ed Urbanistica comprensivo dei modelli per aderire all’iniziativa;

VISTO il “Regolamento I.U.C. – Imposta Unica Comunale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08.09.2014

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti alla seduta, di cui al file audio-informatico risultante dalla registrazione effettuata durante lo svolgimento dell’adunanza, che sarà pubblicato sul sito web del Comune, come specificato sul frontespizio della presente deliberazione;

DATO ATTO che a seguito di ampia discussione, vengono introdotte alcune modifiche al testo regolamentare proposto;

con n. 8 voti favorevoli, resi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’unito “*Regolamento Comunale per l’adesione alla pratica del compostaggio domestico dei rifiuti solidi urbani*” redatto dal III Dipartimento Ambiente, Edilizia ed Urbanistica, comprensivo delle modifiche apportate dal Consiglio al testo originario e dei modelli per aderire all’iniziativa, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Responsabile del III Dipartimento Ambiente, Edilizia ed Urbanistica ed al Responsabile del II Dipartimento Finanziario, i successivi e consequenziali adempimenti.

3. Di impegnarsi, sin d'ora, a valutare, in esito ad una prima fase sperimentale e alla luce dei dati ed elementi di giudizio acquisiti, l'opportunità di prevedere, in luogo della **facoltà** di aderire alla pratica del compostaggio domestico, l'**obbligo** per l'utente di darvi attuazione, qualora sussistano tutte le condizioni prescritte dalla normativa vigente, previa modifica in tal senso del regolamento testè approvato.



COMUNE DI LABICO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 30/11/2015

Art. 1

Principi

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove, oltre al già avviato servizio di raccolta differenziata, l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica.
2. Il presente regolamento si estende anche a coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano in altri modi il compostaggio.
3. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Art. 2

Oggetto del regolamento

1. Le norme contenute in questo regolamento riguardano:
 - ✔ le modalità di realizzazione di un razionale impianto di compostaggio domestico;
 - ✔ i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Labico;
 - ✔ i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
 - ✔ le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
 - ✔ gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
 - ✔ coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio.

Art 3

Soggetti interessati

1. I soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di Labico, nonché coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.

2. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento.

Art. 4

Benefici

1. Il soggetto che aderisce al compostaggio domestico si dovrà dotare di una compostiera domestica.
2. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

Art. 5

Agevolazioni

1. L'adesione alla pratica del compostaggio può comportare benefici in termini di riduzione della TARI o tributo equivalente secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale.
2. La riduzione è applicata con decorrenza dall'anno successivo a quello della presentazione della domanda, come prescritto dall'art. 39, co 2 Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08.09.2014.
3. La riduzione per tale esercizio finanziario è stabilita nella misura del 10% e si intenderà confermata in tale percentuale anche per i successivi esercizi in assenza di variazioni deliberate dal Consiglio Comunale.

Art. 6

Materiali compostabili

1. Sono materiali **totalmente** compostabili:
 - *gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere, tovaglioli e fazzolettini di carta;*
 - *gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare).*
2. Sono materiali compostabili **solo in modica quantità** in quanto possono contenere degli antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo:
 - *bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere*

Art. 7

Materiali da non introdurre nel composto

1. E' vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:

- *carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile (avviare alla raccolta differenziata), antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici.*
- *qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 6 e 7, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.*

Art. 8

Modalità di trattamento degli scarti da compostare

1. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

Art. 9

Compostiere

1. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.
2. Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi della compostiera, se si possiede spazio di almeno mq 1.000, possono essere utilizzati i seguenti sistemi:
 - due buche, una in uso, l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca 50x50, profonda 40 cm circa, può bastare per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti di cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
 - cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno;
 - una concimaia, un letamaio, un cumulo libero oppure confinato, (importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole);

3. E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
4. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti.

Art. 10

Modalità di adesione e di cessazione dal compostaggio

1. I contribuenti interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il **Modello A** allegato al presente disciplinare, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI o tributo equivalente, allegando la documentazione fiscale (scontrino o fattura) riportante l'acquisto della compostiera. **Qualora la compostiera venga prodotta in maniera artigianale sarà assoggettata al controllo dell'Ufficio Tecnico.**
2. In fase di prima applicazione l'istanza deve essere presentata entro e non oltre il 31 dicembre per avere diritto all'incentivo nell'anno successivo sotto forma di agevolazione sulla tassa rifiuti.
3. Per le annualità successive a quella di prima applicazione dell'agevolazione economica, le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 12 del presente disciplinare.
4. Non verrà applicata l'agevolazione tariffaria a coloro che si trovano in posizione debitoria a titolo di TARI per l'anno in cui l'incentivo fa riferimento e per gli anni pregressi.
5. L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante il **Modello B**, allegato al presente disciplinare. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal giorno successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Art. 11

Scelta del luogo

1. La pratica del compostaggio domestico è **possibile in area aperta** adiacente all'abitazione di residenza; non è pertanto possibile adottare la pratica del compostaggio domestico su balconi, terrazze, all'interno di garage o posti auto, anche se privati, nel cortile condominiale, ecc.
La distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta e con altre proprietà, è di mt 3,00.
2. Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui installare la compostiera, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - deve essere posizionata in un'area aperta e non pavimentata, di almeno mq 40,00;
 - non deve infastidire i confinanti ricordando che, comunque, non si tratta di attività molesta o fastidiosa, qualora ben condotta;
 - deve essere collocata preferibilmente in zona ombreggiata (albero a foglie caduche) al fine di migliorare la funzione di degradamento e non sia disturbata da eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda;

Art. 12 **Verifiche**

1. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare almeno una volta l'anno, in qualsiasi momento senza preavviso, accertamenti anche a campionatura presso coloro che aderiscono al progetto e beneficiari dell'incentivazione per la pratica del compostaggio domestico, per valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.
2. A tal fine l'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta, i quali controlleranno puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.
3. Il soggetto incaricato della verifica, compilerà apposito verbale allegando, qualora necessario, documentazione fotografica.
4. E' soggetto a revoca dell'incentivo, l'utente beneficiario che in relazione ai controlli eseguiti ed ad altre eventuali segnalazioni opportunamente verificate:
 - venga meno anche ad un solo punto degli impegni sottoscritti;
 - non utilizzi correttamente la prassi dell'autosmaltimento;
 - gestisca il compostaggio in maniera non consona in merito a distanze, ubicazione rispetto ai confini di proprietà, della prevenzione degli odori molesti e della proliferazione di insetti.

5. Il provvedimento di revoca preclude al soggetto la possibilità di poter accedere nuovamente all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico.

Art. 13

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva, con la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune di Labico, sul quale saranno adeguatamente pubblicizzate tutte le iniziative relative alla sua attuazione nonché i modelli necessari per le richieste e comunicazioni degli utenti (allegati 1, 2 e 3)

Art. 14

Allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente regolamento gli uniti allegati sub 1), 2) e 3):
 - ALLEGATO 1: **Modello A** - Richiesta di adesione al compostaggio domestico;
 - ALLEGATO 2: **Modello B** - Richiesta di cessazione di compostaggio domestico;
 - ALLEGATO 3: **Modello C** - Atto unilaterale di impegno.

ALLEGATO 1

Modello A - Richiesta di adesione al compostaggio domestico

Al
Comune di LABICO
Piazza Matteotti, n. 8
00030 - LABICO (RM)

Oggetto: richiesta di adesione al compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani - Delibera di C.C. n. ____ del _____ .

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
a _____ e residente a _____ (RM)
in Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente Tarsu _____ -
tel. _____

CHIEDO

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. ____, adibita a residenza, distinta in catasto al foglio ____, part. ____, sub ____, avendo a disposizione una superficie di terreno libero di mq _____ circa.

A tal fine

DICHIARO

– **che** il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

COMPOSTIERA

solo per superfici superiori o uguali a mq 1.000

CUMULO

CONCIMAIA

CASSA DI COMPOSTAGGIO

LETAMAIO

- **che** l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;
- **che** i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa;
- **che** la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
superiore a 3 (tre) metri dal confine di proprietà;
inferiore a 3 (tre) metri dal confine di proprietà, previo assenso del confinante;
- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di LABICO e di accettarne integralmente il contenuto.

MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Labico, lì _____

Il Richiedente

N.B.:

La presente domanda sarà seguita da atto di impegno unilaterale verso il Comune di Labico (RM). L'atto avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Labico accertino la non conformità all'impegno assunto e a quanto dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

ALLEGATO 2.

Modello B - Richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;

Al
Comune di LABICO
Piazza Matteotti, n. 8
00030 - LABICO (RM)

Oggetto: cessazione della pratica di compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani - Delibera di C.C. n. ___ del _____ .

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/_____
a _____ e residente a _____ (RM)
in Via/Piazza _____ n. ___ Codice Utente TARI _____ -
tel. _____

COMUNICA

che dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza _____ n.____, adibita a residenza, distinta in catasto al foglio ___, part. ___, sub ___ .

DICHIARA

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di LABICO per quanto disposto dall'art. 10, comma 3.

Labico, lì _____

Il Richiedente

ALLEGATO 3

Modello C – Atto unilaterale di impegno

<p style="text-align: center;">ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO E ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI</p>
--

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
a _____ e residente a _____ (RM)
in Via/Piazza _____ n. _____, intestatario/a del Codice Utente
TARI _____, con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge,

Premesso:

- di conoscere che con deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del __/__/201_ è stato approvato il Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico;
- di avere a disposizione, presso la propria abitazione, una superficie di terreno libero di mq _____ circa;
- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone.

Ciò premesso, il sottoscritto si

IMPEGNA

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad effettuare il compostaggio utilizzando il seguente metodo (barrare la casella che interessa):
 - ✦ *Compostiera*
 - ✦ *Cumulo*
 - ✦ *Letamaio*
 - ✦ *Concimaia*
 - ✦ *Cassa di Compostaggio*

- ad utilizzare la compostiera per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino;
- ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute e secondo quanto previsto dal Regolamento, prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione.

Il sottoscritto,

ACCETTA

- sin d'ora, le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune per verificare la conformità agli impegni assunti con il presente atto e l'effettiva pratica del compostaggio, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità;
- in ogni sua parte e nel suo complesso, Il Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed il Regolamento Comunale che disciplinano l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico, dichiarando di averne preso visione e di accettarne le norme tutte.

Labico li, _____

L'Intestatario della TARI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Il sottoscritto autorizza il Comune di Labico all'utilizzo dei dati contenuti nel presente atto nel rispetto della normativa vigente. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale debitamente autorizzato.

Labico li, _____

Firma

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALFREDO GALLI

SCACCIA GIOVANNI

PAOLA NICOLETTI

La presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s. m. e i.:

- viene affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line il giorno 03-12-2015 con n. reg.....per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dalla Residenza comunale, 03-12-2015

Il responsabile del procedimento

- E' stata affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza comunale,

Il responsabile del procedimento

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile
- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- E' originale

Dalla Residenza comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

PAOLA NICOLETTI